

Presentazione di

Robin

Metodo di canto per voci bianche

© Oda Zoe Hochscheid aprile 2018
Ultima revisione febbraio 2020



Indice

Introduzione & Descrizione	p. 5
Componente 1: la parte stampata	p. 6
Componente 2: la parte digitale	p. 18
Raccomandazione Ezio Vinante <i>(Direttore della Scuola di Musica Val di Fiemme e Fassa)</i>	p. 19
Raccomandazione Ton Koopman <i>(organista, clavecinista, direttore d'orchestra)</i>	p. 20
Raccomandazione Ilario Defrancesco <i>(compositore, direttore di coro, insegnante)</i>	p. 22
Curriculum Vitae	p. 23
Articolo La Repubblica	p. 25

Introduzione

Quando nel 2005 iniziai l'insegnamento per bambini presso il "Nieuw Vocaal Amsterdam", uno dei migliori cori di voci bianche dell'Europa, scoprii che non esisteva, almeno credo, un metodo di canto per bambini che permettesse loro di studiare a casa e fare progressi dosati e misurati, così come gli avrebbe permesso uno dei vari metodi invece già esistenti riferiti a strumenti musicali.

Esistono varie pubblicazioni riguardo la "voce bianca", e spesso vi sono inclusi alcuni esercizi e / o idee di repertorio. Esistono raccolte di repertorio, che includono a volte qualche accenno ad aspetti della tecnica vocale. Ma non esiste un metodo di canto nel vero senso della parola: materiale che l'allievo porta a casa con sé, e che diventa la base per il suo percorso formativo, con lo scopo di imparare la tecnica vocale e l'esecuzione convincente del repertorio classico. Ecco perché ho sviluppato il presente materiale, che comprende, oltre ai libri destinati ad uso individuale di ciascun corista / allievo, anche un manuale per i docenti dettagliato, e tant'altro, in forma digitale.

Descrizione

Un metodo di canto classico / canto lirico per bambini dell'età di 6/7 anni in poi, e per giovani. Attraverso vari esercizi, che per i più piccoli vengono presentati come "giochi", e attraverso un repertorio internazionale mirato, gli allievi imparano "da zero" (nessuna esperienza è necessaria per cominciare) l'impostazione giusta della voce, e sviluppano la musicalità, la presenza scenica e la consapevolezza del corpo. Il repertorio scelto vuole preparare gli allievi per un'esecuzione professionale del repertorio classico per voci bianche, che sia lirico, sinfonico o sacro; alle musiche classiche sono affiancate anche brani con influenze etniche, provenienti da tutto il mondo. A scelta del docente è possibile dare un ruolo più oppure meno prominente all'aspetto di arte scenica.

Il metodo consiste in una parte stampata e in una parte digitale. La parte stampata sono i libri che i bambini o ragazzi portano a casa, permettendo loro di praticare uno studio continuo con passi dosati. La parte digitale invece consiste in un manuale per i docenti, che vuole essere un metodo di canto comprensivo.

Approfondimenti riguardo questi due componenti si trovano sulle pagine a seguire.

Componente 1: la parte stampata

Cinque livelli consecutivi, in totale sette volumi stampati per gli allievi, che contengono:

- *esercizi da ripetere a casa*
- *repertorio internazionale*
- *regole per la pronuncia*
- *elementi di arte scenica e presenza scenica: attività opzionali*

I primi tre volumi rappresentano i tre livelli "base", mentre il quarto ed il quinto volume sono di livello avanzato. Una volta raggiunta la padronanza del quinto livello, i giovani dal punto di vista tecnico-vocale dovrebbero essere pronti per entrare nel primo anno del Conservatorio.

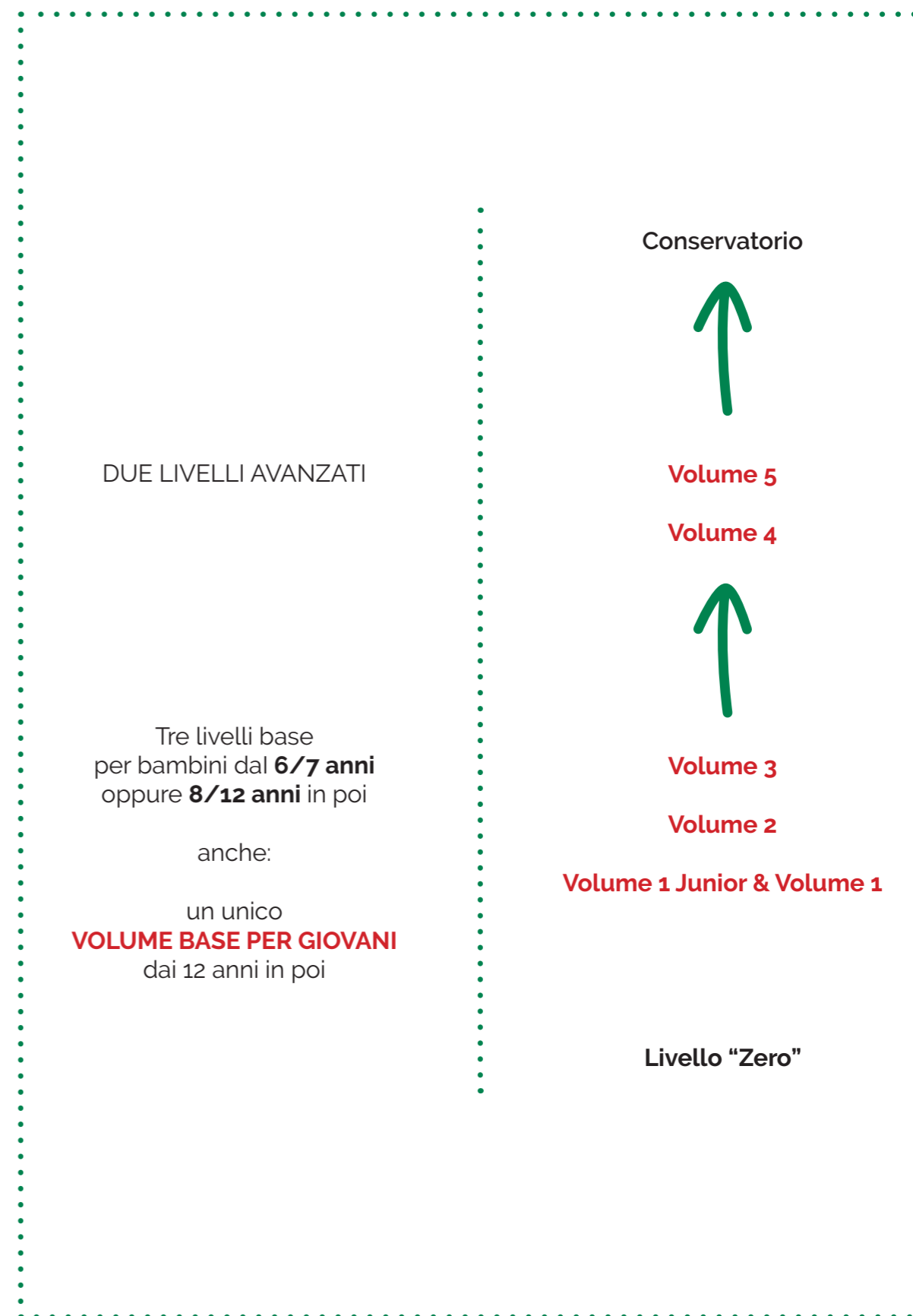
Il primo volume esiste in due versioni: la versione per bambini di 6/7 anni intitolata "**volume 1 junior**" e la versione per bambini da 8 a 11 anni, intitolata "**volume 1**". Si può procedere al volume 2 solo una volta terminato il primo volume, ecc..

È inoltre previsto un volume appositamente per giovani principianti (femminili) dall'età di 12 anni in poi, che presenta in modo adeguato alla percezione di tale età, e allo sviluppo fisico, lo stesso contenuto tecnico dei primi 3 volumi citati sopra.

In totale si tratta dunque di sette volumi stampati.

Il metodo in questo momento si focalizza sulle voci femminili e sulle voci maschili pre-muta; per ragazzi nella fase di muta e per voci maschili giovani, nuovo materiale sarà a disposizione nel futuro.

Sulla pagina a seguire una rappresentazione schematica di tutti i sette volumi.



Illustrazioni

Il metodo è illustrato, in due modi: le illustrazioni dell'uccellino Robin (un pettirosso) rappresentano il filo conduttore che appare in ogni lezione con "un'avventura nuova". Tutti i Robin sono stati creati da Lorenzo Donato. Al di là di Robin, le lezioni contengono anche disegni che aiutano gli allievi a capire gli esercizi fisici da ripetere a casa. Per gli allievi più giovani (volume 1 junior), i disegni servono anche come sostituzione delle istruzioni scritte (visto un probabile apprendimento della lettura e scrittura in corso). Per gli allievi da 8 anni in poi, i disegni sono stilizzati (volume 1 e tutti i volumi consecutivi). Questi disegni sono stati ideati da Oda Zoe Hochscheid, e realizzati con l'appoggio grafico-artistico di Michela Baso. Ogni volume stampato consisterà di circa 25-40 pagine.

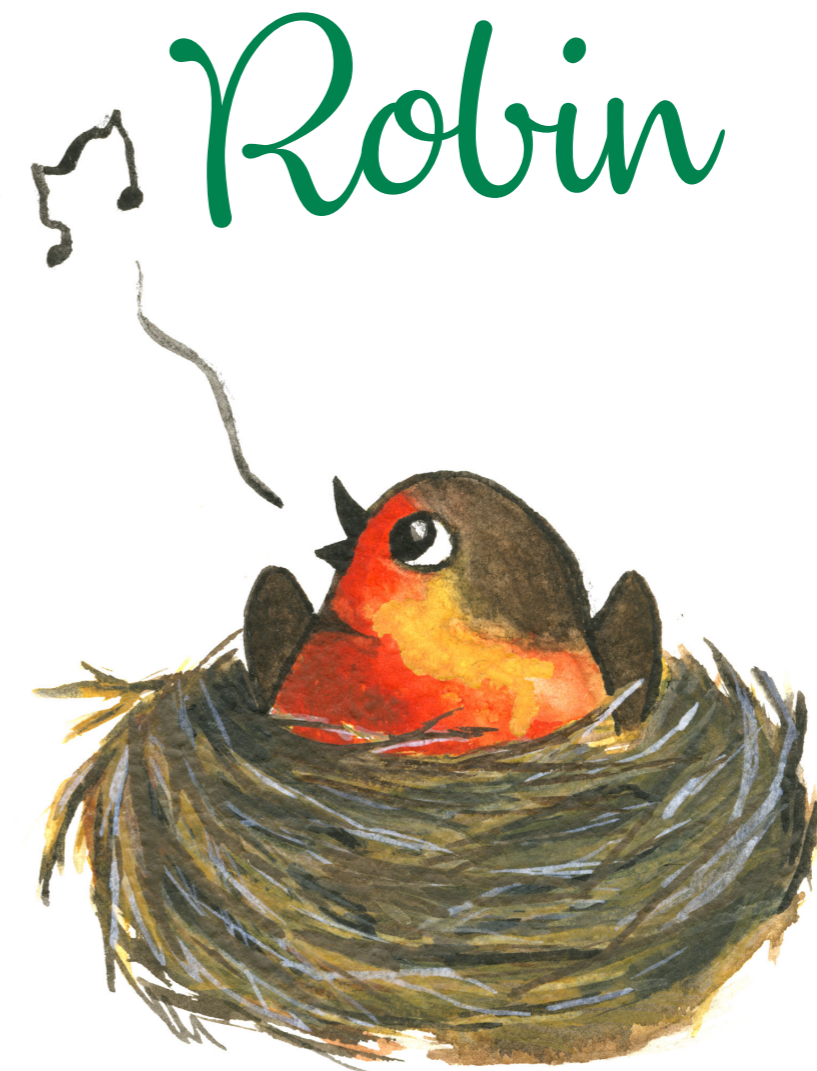
Impostazione (ideale) delle lezioni

- gruppi di massimo 6 bambini / giovani
- una lezione settimanale di 40 minuti a gruppo
- formazione dei gruppi in base a età, livello, ma anche capacità musicali e caratteristiche della voce
- ogni volume contiene il materiale per circa un'anno scolastico, ogni lezione ha un ciclo di studio di tre lezioni / settimane
- le lezioni vanno affiancate ad una realtà corale

Si fa notare che il metodo ha un ampio margine di flessibilità e può essere impostato anche diversamente, in base alle esigenze delle varie realtà (corale, scuola elementare, scuola di musica, lezioni individuali, organizzazioni formative privati, ecc.).

Sulle pagine a seguire, in versione predefinitiva:

- copertina del volume 1 junior
- esempio pagina "nome allievo" del volume 1 junior
- esempio repertorio volume 1 junior: Trad. Ceca, "Hajej muj andilku"
- lezione esempio del volume 1 junior riguardo la respirazione + esempio pagina progressi
- copertina del volume 1
- lezione esempio del volume 1 riguardo la respirazione
- esempio repertorio volume 1: Dorothy Parke, "Winds"



Metodo di canto per voci bianche

© Oda Zoe Hochscheid aprile 2018
Ultima revisione febbraio 2020

Illustrato da
Lorenzo Donato
Oda Zoe Hochscheid
Michela Baso



Questo libro è di:

Ninna-Nanna in lingua _____



ma - tič - ka ko - li - bá de - tát - ko svy.

Questa lezione è dedicata a: respirare bene!

1. Sdraiati per terra, pancia in su. Tira su le tue ginocchia:

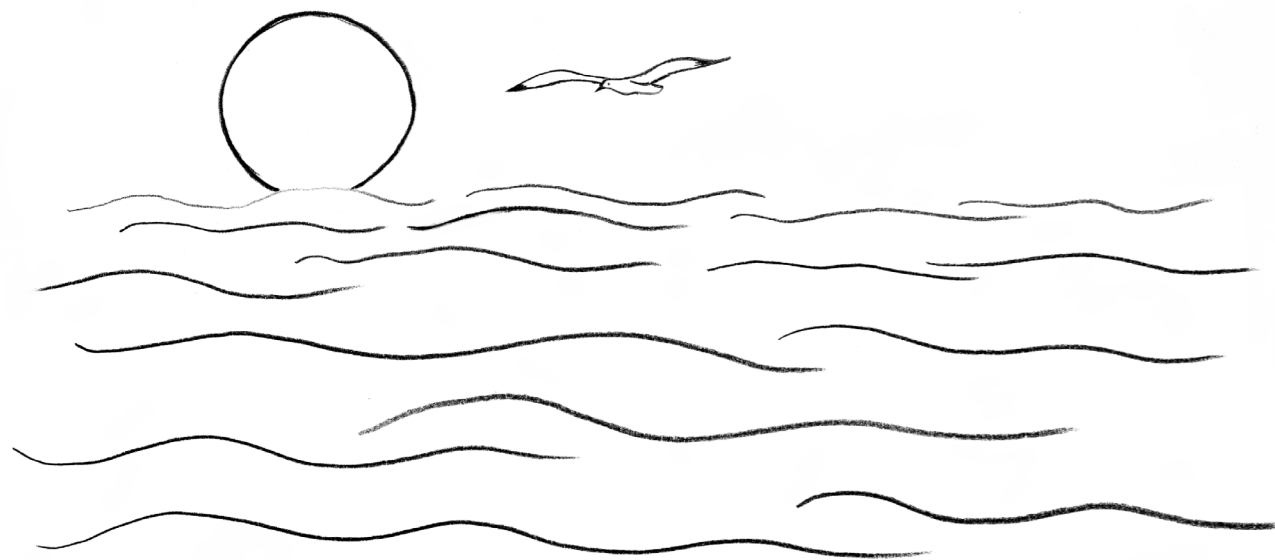


Controlla che la schiena sia appoggiata bene!

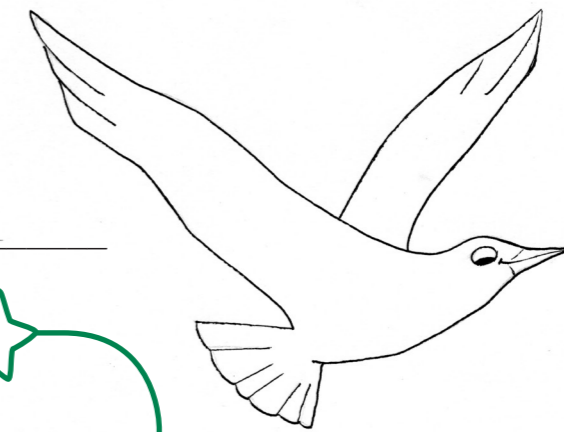
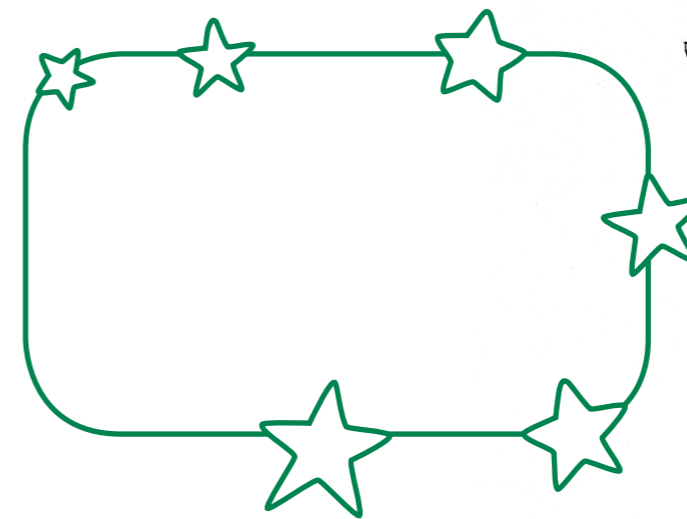
2. Metti una mano sulla pancia. Imita le onde del mare:

shhhhh... shhhhh... shhhhh... shhhhh...

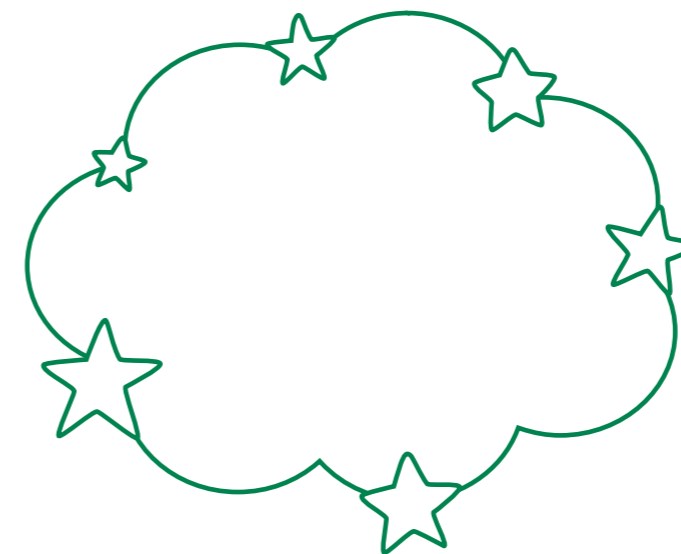
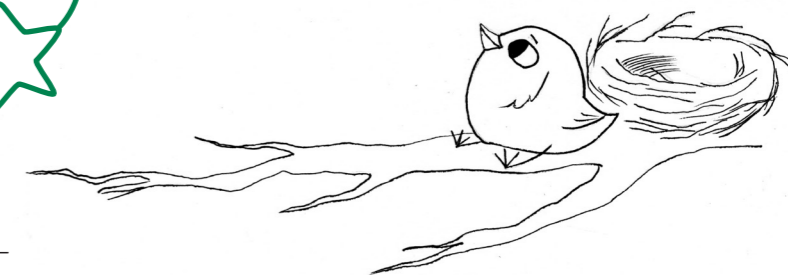
Senti la pancia muoversi in dentro?



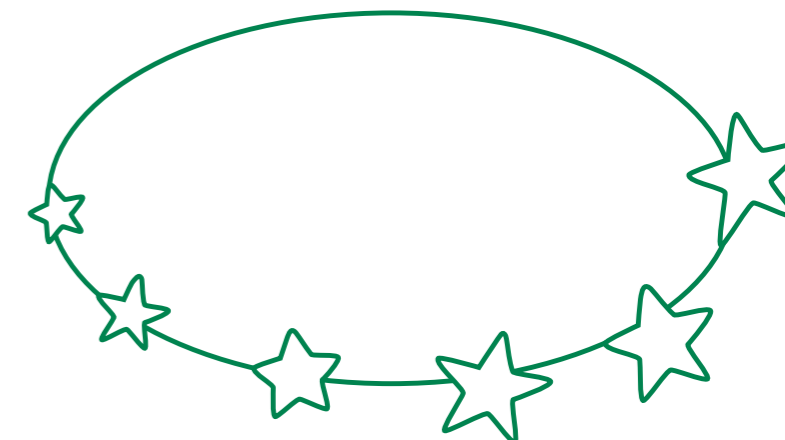
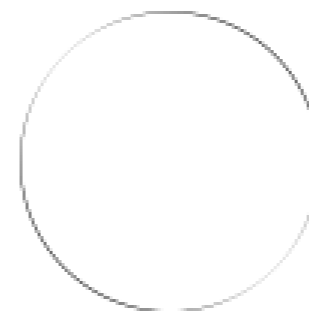
data _____



data _____



data _____



Robin



Metodo di canto per voci bianche

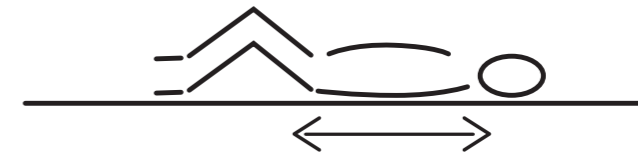
© Oda Zoe Hochscheid aprile 2018
Ultima revisione febbraio 2020

Illustrato da
Lorenzo Donato
Oda Zoe Hochscheid
Michela Baso

Questa lezione è dedicata a: postura e _____

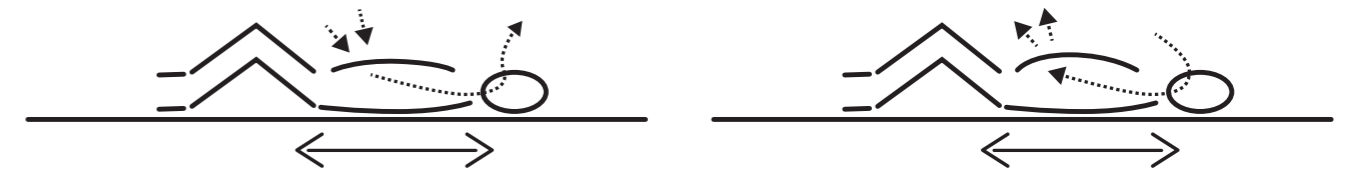
1. Sdraiati pancia in su, con due piedi appoggiati per terra (le tue ginocchia sono quindi tirate in su). Ti ricordi come posizionare i piedi?

Rilassa le braccia lungo il corpo. Rilassa anche le spalle e il collo.
Ora controlla che la tua schiena non sia curva, ma invece appoggiata bene!



2. Metti una mano sulla tua pancia (ti ricordi come?)

espira: la pancia va _____
rilassa la pancia: si riempie da sola con aria.



3. Ora contando!

- espira
- rilassa la pancia
- espira per 5 secondi su **fff** oppure su **ssss**. Dopo aver contato fino a cinque, la tua pancia è vuota!

Importante! Con che cosa devi sempre iniziare, inspirazione oppure espirazione?

WINDS

JOHN IRVINE

DOROTHY PARKE

Light and delicate ♩ = 112-116

Oh it's nice to hear the
winds at play In the night when you're a -
wake, And it's nice to hear the

p

simile

whis - per - ing reeds By the edge of the moun - tain
lake. But nic - est of all the coun - try sounds Is
when a small wind blows A - cross the val - ley at
har - vest time In the field where the bar - ley grows.

mp

mp

mp

dim. e rall. *p*

dim e rall. *p*

simile

Componente 2: la parte digitale

Robin consiste non solo del materiale stampato che l'allievo porta a casa per lo studio: è una metodologia e un sistema didattico completo. Una lezione di canto, secondo Robin, includerà i seguenti aspetti, mentre l'arte scenica sarà il filo conduttore di ogni lezione:

postura
fiato
vocalizzi a bocca chiusa
vocalizzi a bocca aperta
dizione / articolazione

repertorio

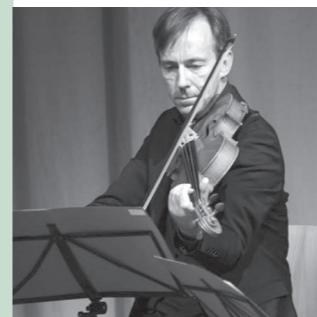
Il docente riceverà in forma digitale il manuale dettagliato riguardo, tra l'altro:

- *l'impostazione generale e metodologia della lezione di canto per voci bianche, diversificata per tutti i livelli / tutte le età del metodo*
- *istruzioni chiare riguardo ogni esercizio contenuto nei volumi stampati per gli allievi*
- *utili consigli didattici e "troubleshooters"*

Si fa notare che i docenti "target" del metodo, oltre ad avere un'affinità per l'insegnamento e per il lavoro con i bambini e i giovani, dovrebbero idealmente aver raggiunto una laurea del primo livello accademico in canto lirico, oppure avere una padronanza e conoscenza della voce e della tecnica vocale simile.

Saranno messi a disposizione in formato digitale inoltre:

- *una serie di esercizi di attività arte scenica*
- *files audio per lo studio della pronuncia dei brani in lingua straniera, preparati da madrelingua*



La mia esperienza con

Oda Hochscheid
Mezzosoprano e Docente

Nel 2014 ho conosciuto Oda Hochscheid in occasione di un concerto liederistico presso l'auditorium della Scuola di musica "Il Pentagramma". Assieme ad altri eccellenti interpreti proponeva un programma di musica da camera vocale in lingua francese, inglese, tedesca ed italiana. Mi sono piaciute molto sia l'alta qualità delle esecuzioni che l'interessante scelta del repertorio.

Da questo primo incontro è nata una lunga e proficua collaborazione: oltre ad ulteriori concerti liederistici, scoprii che Oda aveva elaborato per il proprio coro di voci bianche, il "Nieuw Amsterdams Kinderkoor", uno dei migliori a livello europeo, un percorso formativo di canto classico rivolto a bambini e ragazzi.

Nel 2016 Oda organizzò con questo eccellente coro, una tournée di concerti sul territorio dolomitico, esibendosi anche a Tesero, riscuotendo notevoli consensi ed entusiasmo da parte del pubblico, non solo per la qualità vocale e musicale, ma anche per l'efficace presenza scenica e coreografica espressa nelle esecuzioni, effettuate tra l'altro completamente a cappella. In occasione di questa performance, Oda ha tenuto un workshop con i bambini della Scuola di musica "Il Pentagramma" i quali hanno potuto cantare insieme ai giovani coristi di Amsterdam. I bambini ed i ragazzi sono rimasti molto colpiti dall'intensità dell'esperienza e dalla visibile gioia trasmessa dalla docente nell'esibirsi sul palco. I coristi del "Nieuw Amsterdams Kinderkoor" sono vocalmente preparati secondo il metodo di canto del quale Oda è autrice.

Nel 2017 ho chiesto a Oda di curare l'annuale "corso di aggiornamento" della Scuola di musica "Il Pentagramma". In tale occasione ha condiviso con il nostro team questo metodo, ma anche la propria esperienza nell'insegnamento del solfeggio e quella nell'ambito del management culturale. Oda ha realizzato con i docenti una giornata informativa ed interattiva, facendo capire gli elementi fondamentali del percorso formativo da lei costruito, anche attraverso varie attività di gruppo. Il team ha ritenuto l'esperienza ispiratrice e foriera di molti spunti interessanti per la propria attività ed ha potuto toccare con mano, anche attraverso testimonianze audio e video, i risultati eccellenti che Oda ha saputo raggiungere applicando il proprio metodo.

La collaborazione più recente è stata un workshop intitolato "Cantare col corpo", per allievi interessati del nostro coro giovanile. Oda ha svolto assieme ai ragazzi un lavoro su aspetti come: la consapevolezza del corpo, la tecnica vocale, la musicalità dell'esecuzione del repertorio e l'arte scenica. In poco tempo è stato messo in scena un mini-spettacolo per i genitori; i ragazzi si sono esibiti in un repertorio parzialmente imparato "da zero", dove alla musica veniva abbinata una regia mirata. L'immaginazione dei coristi e la loro convinzione sul palco sono risultate visibilmente stimolate da questo approccio.

Il modo di lavorare di Oda ha forse come ingredienti fondamentali la disciplina, ma anche l'energia che è difficile non cogliere e replicare, come testimoniato dal team, dai genitori, dai bambini e dai ragazzi stessi. I suoi allievi non si rendono praticamente conto di quanto sia intenso il lavoro che stanno svolgendo, poiché si divertono e si sentono valorizzati. Infine ritengo che il metodo di canto per bambini e giovani di Oda sia qualcosa di davvero speciale ed innovativo nel panorama della moderna didattica.

Con cordiali saluti,

Ezio Vinante
Direttore
Scuola di musica "Il Pentagramma"
di Fiemme e Fassa
direzione@scuolapentagramma.it

Sede legale: Tesero (TN) - via Delmarco, 8 - E-mail: segreteria@scuolapentagramma.it

Sede amministrativa: Tesero (TN) - via Delmarco, 8 - Tel. e Fax: 0462 814469 - Cod. Fisc. e P.IVA: 01418360226

Sede di Pozza di Fassa: Streda Dolomites, 67 - Tel. 346 803 3331 (Stefano Lazzar) - IBAN: IT86 T081 8435 6400 00002002 692



Betreft: Oda Hochscheid, zangdocent / manager

Geachte Lezer,

Graag schrijf ik u over mijn samenwerking met Oda Hochscheid.

In 2012 werd ik voor het eerst gebeld door Oda; zij was toen co-directrice van het Nieuw Amsterdams Kinderkoor, een kinder- en jeugdkoor van hoge kwaliteit. Zij vroeg me, of ik beschikbaar was om een masterclass te komen geven aan hun meest gevorderde koorleden en een begeleidend barokensemble, op een programma van door mij gearrangeerd historisch Nederlands kerstrepertoire.

Tijdens die masterclass vielen me de degelijke muzikale voorbereiding en vocale capaciteiten van de kinderen, maar ook hun uitgesproken enthousiasme, energie en expressiviteit in het bijzonder op. Na deze eerste samenwerking ontstond dan ook een succesvol project: ik dirigeerde meerdere Kerstvoorstellingen, in de gerenommeerde zaal "Muziekgebouw aan 't IJ" te Amsterdam, met mijn Amsterdam Baroque Orchestra en de door Oda vocaal geschoolde leerlingen. In 2017 culmineerde de samenwerking in de CD "Kerstspel", die onder mijn eigen label Antoine Marchand uitgebracht werd.

Tijdens de meerjarige samenwerking heb ik Oda vaak aan de slag gezien met de jonge zangers. Dit was altijd een bijzondere ervaring: zowel met de jongste leeftijd (ca. 6 jaar) tot en met de jeugdige leerlingen behaalt zij uitmuntende vocale resultaten, niet alleen wat betreft klank en bereik, maar ook wat betreft muzikaliteit, acteervermogen en expressie. Het is duidelijk merkbaar dat aan haar werkwijze een doordachte en gedegen methode ten grondslag ligt op het gebied van vocale techniek en podiumpresentatie. De leerlingen werken gedisciplineerd en geconcentreerd, als het ware zonder het te merken: het is overduidelijk dat zij er enorm veel plezier in hebben.

Afgezien van mijn ervaringen met Oda als vocale coach ken ik haar bovendien als artistiek en zakelijk leider, en als projectorganisator. In die rol beschouw ik haar als een professionele manager, die zich met hart voor het project inzet en bovendien zorgvuldig en tijdig werkt. Op de werkvloer stelt ze zich als een flexibele en beschikbare collega op.

Mocht het in uw mogelijkheden liggen om Oda's bijzondere zangmethode voor kinderen en jeugd, haar capaciteiten als vocale coach, en/of haar artistiek en zakelijk leiderschap in te zetten, dan kan ik u dit ten zeerste aanraden.

Met vriendelijke groet,

Ton Koopman

Artistiek leider Amsterdam Baroque Orchestra and Choir
Dirigent
Klavecijnist, organist

TON KOOPMAN - MEERWEG 23, 1405 BC BUSSUM, NL ♦ PHONE +31 (0) 35 69 13 676; FAX +31 (0) 35 69 39 752



rif.: Oda Hochscheid, docente di canto / manager

Carissimi Signori,

Vi scrivo con piacere in merito alla mia esperienza collaborativa con Oda Hochscheid.

Nel 2012 fui contattato per la prima volta da Oda, che all'epoca ricopriva il ruolo di co-direttrice del "Nieuw Amsterdams Kinderkoor", un coro di alta qualità composto da voci bianche e da voci giovani. In quell'occasione mi fu richiesto di tenere una masterclass per i coristi del livello più avanzato e per un ensemble barocco, approfondendo una serie di brani natalizi storici olandesi da me arrangiati.

Durante questa masterclass sono stato particolarmente colpito dalla solida preparazione musicale e dalle capacità vocali dei bambini, dal loro visibile entusiasmo e dalla loro energia ed espressività. Di conseguenza, è nato un progetto di grande successo: ho diretto più volte una recita natalizia presso la rinomata sala "Muziekgebouw aan 't IJ" a Amsterdam, con la mia Amsterdam Baroque Orchestra e i coristi da Oda vocalmente preparati. Nel 2017 la collaborazione è culminata nella registrazione del CD "Kerstspel", che fu lanciato con la mia etichetta discografica Antoine Marchand.

Negli ultimi anni mi è capitato spesso di vedere Oda al lavoro con i giovani cantanti. È stata sempre un'esperienza speciale: con coristi dall'età più giovane (ca. 6 anni) fino all'età giovanile, lei raggiunge risultati vocali eccellenti, non solo riguardo il suono e l'estensione vocale, ma anche riguardo la musicalità, l'arte scenica e l'espressività. Il suo lavoro si basa su un metodo solido e ben pensato di tecnica vocale e presenza scenica. Gli allievi lavorano in modo disciplinato e concentrato senza quasi accorgersene: senza alcun dubbio si divertono molto.

A di là della mia esperienza con Oda in quanto insegnante, la conosco anche come direttrice artistica ed esecutiva, e come organizzatrice. In questi ruoli, la considero una capace manager professionale, che si dedica al progetto con il cuore lavorando con precisione e tempestività. Nella pratica lavorativa, si pone come una collega flessibile e disponibile.

Se dovesse avere l'opportunità di usufruire del metodo di canto per bambini e giovani di Oda, delle sue capacità come vocal coach, e/o della sua esperienza come manager artistico e esecutivo, mi sento di consigliarla vivamente.

Con cordiali saluti

Ton Koopman

Direttore artistico

Amsterdam Baroque Orchestra

Direttore

Cembalista, organista



Ho conosciuto Oda Hochscheid in seguito ad un suo concerto di musica da camera nel 2014, durante il quale, oltre ad apprezzarne le competenze vocali nel canto, ho intravisto le sue capacità sceniche, comunicative e la sua cura nel "porre" la musica. In seguito l'ho invitata per alcuni incontri con la corale che dirigo, l'Ensemble Canticum Novum di Moena, nei quali lei ha proposto ai coristi la sua metodologia di riscaldamento e tecnica vocale, che è stata accolta con entusiasmo e successivamente anche approfondita anche a gruppi ristretti. In seguito, e fino ad oggi, ci sono stati incontri periodici, giornate di approfondimento del repertorio ed il suo contributo è stato prezioso in occasione della trasferta dell'Ensemble in Olanda.

Nell'estate 2016 ha portato a Tesero per un concerto il coro di ragazzi Nieuw Vocaal Amsterdam, del quale era preparatrice vocale e manager, proponendo anche una sorta di prova a porte aperte alla quale hanno potuto partecipare anche allievi della Scuola di Musica "Il Pentagramma" di Fiemme e Fassa, presso la quale insegno.

Nel 2016 la sua sua visione sull'insegnamento del canto ai bambini e la sua esperienza con il Nieuw Vocaal Amsterdam sono state oggetto di un corso di aggiornamento per i docenti della Scuola di Musica di Fiemme e Fassa e nel corso dell'anno scolastico 2017 è anche stato organizzato un incontro/workshop con gli allievi di Educazione Corale.

Nel 2018 è stata chiamata dalla Federazione Cori del Trentino per il warm-up durante una giornata dedicata ai cori di voci bianche, al quale partecipavo anch'io in qualità di docente.

In tutti questi incontri è sempre emersa la sua preparazione e competenza, nonché la sua capacità di coinvolgimento delle diverse fasce d'età: bambini, adolescenti/ragazzi e adulti.

Ilario Defrancesco
Moena, 29 agosto 2018



Oda Zoe Hochscheid,
mezzosoprano & insegnante di canto

Dopo essersi diplomata al Liceo Classico a Leiden, Paesi Bassi, Oda studia lingua e letteratura tedesca, musicologia e "Music Theory" (studio intensivo di solfeggio, armonia, contrappunto e analisi musicale) a Monaco di Baviera e ad Amsterdam. Inizia a lavorare per "Nieuw Vocaal Amsterdam" (NVA), un coro di voci bianche d'eccellenza, nel 2005, l'anno di fondazione del coro, come insegnante di canto e di solfeggio. Contribuisce significativamente al percorso formativo offerto da NVA, al giorno d'oggi considerato unico, e al profilo artistico del coro come "coro specializzato in opera lirica". Scrive un proprio metodo di tecnica vocale per bambini e giovani dall'età di 6/7 anni in poi intitolato "Robin" ed applica il solfeggio relativo ("do mobile").

Nel 2009, si trasferisce in Italia per studiare canto lirico presso l'Accademia Internazionale della Musica a Milano, e il Conservatorio 'G. Nicolini' di Piacenza, dove si laurea con pieni voti e la lode sotto la guida della Maestra A. Tabiaddon e dei Maestri L. Gorla e L. Peverada. Approfondisce le sue conoscenze stilistiche con Ton Koopman, Bruno de Simone, Roberto Balconi, Sara Mingardo, Carolyn Watkinson, Mara Galassi e altri. Gli studi in Italia gli permettono inoltre nuove esperienze come corista, nel Coro da Camera della Accademia Internazionale diretto dal Maestro M. Valsecchi. Oda ha interpretato i seguenti ruoli: Rosina nel Barbiere di Siviglia di Rossini (dir. M. Fracasso), Ariodante nell'opera Ariodante di Handel (dir. R. Balconi), Vesperta nel Pimpinone di Albinoni (dir. M. Nitti), Proserpina nell'Euridice di Peri (M. Galassi e D. Colonna); Sorceress e Spirit nel Dido and Aeneas di Purcell (dir. R. Balconi); Die Hexe nell' Händel und Gretel di Humperdinck. Una registrazione dal vivo del Pimpinone, Casa Bongiovanni, è uscita in vendita nel 2011. Ha inoltre un'ampia esperienza nel repertorio liederistico-cameristico dal 700 al contemporaneo, e nel repertorio sacro; ha cantato da solista tra altro la Petite Messe Solennelle di Rossini, lo Stabat Mater di Pergolesi ed il Messia di Handel.

Oda è da sempre appassionata dell'insegnamento e del canto corale, particolarmente delle voci bianche che definisce "forse il modo più puro di fare musica". Dal 2011 al 2018, Oda ha lavorato come co-direttrice del NVA, responsabile sia della direzione artistica e didattica, sia della parte organizzativa ed economica. Sotto la guida di Oda, NVA ha più che raddoppiato le sue dimensioni e ha realizzato numerosi spettacoli con partners artistici di altissimo livello, che hanno permesso al coro di raggiungere una fama internazionale.

Per esempio, ha registrato un CD assieme alla famosissima "Amsterdam Baroque Orchestra", diretta da Ton Koopman.

Grazie a Oda, il coro è diventato partner fisso del Teatro dell'Opera Nazionale dell'Olanda, e nel 2013, 50 allievi della scuola hanno cantato durante la cerimonia ufficiale di incoronazione del presente Re Willem-Alexander, in presenza di Reali da tutto il mondo e trasmessa in diretta in mondovisione. Per questo traguardo, Oda ha ottenuto una onorificenza dalla Casa Reale; dell'esibizione del coro è uscito il disco "Leve de Koning!" (Evviva il Re) con la rinomata casa editrice Deutsche Grammophon.

Oda è residente a Falcade (BL) dal 2013 e Presidente dell'Associazione Culturale "Le Muse e le Dolomiti".

INHULDIGINGSMEDAILLE



ZIJNE MAJESTEIT DE KONING
HEEFT BIJ ZIJN BESLUIT VAN

1 OKTOBER 2013, NR. 13.002039

DE INHULDIGINGSMEDAILLE 2013
TOEGEKEND AAN

ODA ZOE HOCHSCHEID

DE KANSELIER
DER
NEDERLANDSE ORDEN.

Il coro olandese dei bambini che fa rivivere il Rinascimento

METTI un concerto di musica rinascimentale al Castello Sforzesco (idea affascinosa, seppure non originalissima), aggiungi le danze dell'epoca (questo sì che è originale: di coreografie storiche se ne vedono assai poche), ma non interpretate da ballerini professionisti, bensì da ragazzini tra i 10 e i 17 anni, che pure cantano. È questa la novità intrigante della proposta di domani pomeriggio targata "Voci della Città. Il Museo che Suona". In quell'ambito - già avvezzo da tempo a efficaci programmi didattici musicali rivolti ai giovanissimi presso il Museo degli Strumenti Musicali - esordisce a Milano, dopo il debutto italiano stasera a Pesaro, la Capella Juvenalis pro Musica Antiqua la cui punta di diamante è il Nieuw Amsterdams Kinderkoor. Si tratta di una ventina di fanciulli d'età media di 12 anni allevati alla Scuola di Coro olandese: istituzione unica nel suo genere, con sede ad Amsterdam, che offre un insegnamento di canto di altissima qualità a circa 200 bambini dai 4 anni in su senza alcuna audizione selettiva. «A prescindere dall'educazione musicale ricevuta in precedenza, noi accogliamo tutti - spiega Oda Hochscheid, coordinatrice del coro - In questo modo il NAK riesce a integrare vari strati sociali della città, compresi quelli dei quartieri più disagiati. Crediamo in questa linea educativa. Già la vita è selettiva, non vogliamo che lo sia anche la musica». I giovanissimi che si esibiranno al Museo Sforzesco provengono dai cori formati dai corsi più avanzati dell'istituzione fondata nel 2005 da Caro Kindt, direttrice artistica della scuola con 25ennale esperienza nella didattica infantile. E la particolarità è appunto l'abbinamento alle danze originali. «Il segreto è far leva sull'istintiva curiosità dei bambini - continua Oda - affrontare cose difficili con l'idea di fare una sorta di gioco. E funziona». Già, funziona per loro, viene da pensare, che provengono da un paese "civile" sotto il profilo dell'educazione musicale con un livello di partenza molto elevato per quanto riguarda proprio la frequentazione del repertorio antico. Insomma, per gli olandesi è consueto ascoltare le complesse polifonie di Arcadelt o Gastoldi che i teenager canteranno al concerto, e non è così strano che la coreografa Dorothee Wortelboer ricostruisca coi giovanissimi interpreti Passi e mezzo, Branle, Farandole e Gagliarde dai trattati d'epoca di Domenico da Piacenza, Fabritio Caroso e Guglielmo Ebreo, accompagnati dalla dulciana, flauti dolci, viole da gamba e liuti della (adulta) Capella Juvenalis. E senza strafare nello studio: prove giuste due volte a settimana come in accademia, con «lezioni di arte scenica», specifica la coordinatrice del coro, la capacità di spaziare dal Medioevo fino al contemporaneo e, soprattutto, «niente musi lunghi: in tournée abbiamo la fama di essere un "happy choir"». Come tutti i ragazzi, con tanta voglia di divertirsi. © RIPRODUZIONE RISERVATA

NICOLETTA SOUBEN
27 luglio 2013 | sez.



la Repubblica
SABATO 27 LUGLIO 2013
MILANO

SPETTACOLI

PER SAPERNE DI PIÙ
www.larepubblica.it

Domani pomeriggio l'iniziativa col Nieuw Amsterdams Kinderkoor

Il coro olandese dei bambini che fa rivivere il Rinascimento

Musiche e danze dell'epoca al Castello

BOVE E QUANDO
Museo degli strumenti musicali, Castello Sforzesco, domani ore 16, ingresso gratuito con prenotazione 02.30104140

L'ISTITUZIONE
Il Nieuw Amsterdams Kinderkoor fa parte della Capella Juvenalis pro Musica Antiqua, oltre un insegnamento di canto a 200 bambini dai 4 anni in su.

NICOLETTA SOUBEN
METTI un concerto di musica rinascimentale al Castello Sforzesco (idea affascinosa, seppure non originalissima), aggiungi le danze dell'epoca (questo sì che è originale: di coreografie storiche se ne vedono assai poche), ma non interpretate da ballerini professionisti, bensì da ragazzini tra i 10 e i 17 anni, che pure cantano. È questa la novità intrigante della proposta di domani pomeriggio targata "Voci della Città. Il Museo che Suona". In quell'ambito - già avvezzo da tempo a efficaci programmi didattici musicali rivolti ai giovanissimi presso il Museo degli Strumenti Musicali - esordisce a Milano, dopo il debutto italiano stasera a Pesaro, la Capella Juvenalis pro Musica Antiqua la cui punta di diamante è il Nieuw Amsterdams Kinderkoor. Si tratta di una ventina di fanciulli d'età media di 12 anni allevati alla Scuola di Coro olandese: istituzione unica nel suo genere, con sede ad Amsterdam, che offre un insegnamento di canto di altissima qualità a circa 200 bambini dai 4 anni in su senza alcuna audizione selettiva. «A prescindere dall'educazione musicale ricevuta in precedenza, noi accogliamo tutti - spiega Oda Hochscheid, coordinatrice del coro - In questo modo il NAK riesce a integrare vari strati sociali della città, compresi quelli dei quartieri più disagiati. Crediamo in questa linea educativa. Già la vita è selettiva, non vogliamo che lo sia anche la musica». I giovanissimi che si esibiranno al Museo Sforzesco provengono dai cori formati dai corsi più avanzati dell'istituzione fondata nel 2005 da Caro Kindt, direttrice artistica della scuola con 25ennale esperienza nella didattica infantile. E la particolarità è appunto l'abbinamento alle danze originali. «Il segreto è far leva sull'istintiva curiosità dei bambini - continua Oda - affrontare cose difficili con l'idea di fare una sorta di gioco. E funziona». Già, funziona per loro, viene da pensare, che provengono da un paese "civile" sotto il profilo dell'educazione musicale con un livello di partenza molto elevato per quanto riguarda proprio la frequentazione del repertorio antico. Insomma, per gli olandesi è consueto ascoltare le complesse polifonie di Arcadelt o Gastoldi che i teenager canteranno al concerto, e non è così strano che la coreografa Dorothee Wortelboer ricostruisca coi giovanissimi interpreti Passi e mezzo, Branle, Farandole e Gagliarde dai trattati d'epoca di Domenico da Piacenza, Fabritio Caroso e Guglielmo Ebreo, accompagnati dalla dulciana, flauti dolci, viole da gamba e liuti della (adulta) Capella Juvenalis. E senza strafare nello studio: prove giuste due volte a settimana come in accademia, con «lezioni di arte scenica», specifica la coordinatrice del coro, la capacità di spaziare dal Medioevo fino al contemporaneo e, soprattutto, «niente musi lunghi: in tournée abbiamo la fama di essere un "happy choir"». Come tutti i ragazzi, con tanta voglia di divertirsi.

Una ventina di ragazzini di 12 anni cantano e ballano in costumi originali

La coordinatrice "Accettiamo tutti, l'idea è fare cose difficili giocando"

La coordinatrice del coro, Oda Hochscheid, spiega che il Nieuw Amsterdams Kinderkoor è un'istituzione unica nel suo genere, con sede ad Amsterdam, che offre un insegnamento di canto di altissima qualità a circa 200 bambini dai 4 anni in su senza alcuna audizione selettiva. «A prescindere dall'educazione musicale ricevuta in precedenza, noi accogliamo tutti - spiega Oda Hochscheid, coordinatrice del coro - In questo modo il NAK riesce a integrare vari strati sociali della città, compresi quelli dei quartieri più disagiati. Crediamo in questa linea educativa. Già la vita è selettiva, non vogliamo che lo sia anche la musica». I giovanissimi che si esibiranno al Museo Sforzesco provengono dai cori formati dai corsi più avanzati dell'istituzione fondata nel 2005 da Caro Kindt, direttrice artistica della scuola con 25ennale esperienza nella didattica infantile. E la particolarità è appunto l'abbinamento alle danze originali. «Il segreto è far leva sull'istintiva curiosità dei bambini - continua Oda - affrontare cose difficili con l'idea di fare una sorta di gioco. E funziona». Già, funziona per loro, viene da pensare, che provengono da un paese "civile" sotto il profilo dell'educazione musicale con un livello di partenza molto elevato per quanto riguarda proprio la frequentazione del repertorio antico. Insomma, per gli olandesi è consueto ascoltare le complesse polifonie di Arcadelt o Gastoldi che i teenager canteranno al concerto, e non è così strano che la coreografa Dorothee Wortelboer ricostruisca coi giovanissimi interpreti Passi e mezzo, Branle, Farandole e Gagliarde dai trattati d'epoca di Domenico da Piacenza, Fabritio Caroso e Guglielmo Ebreo, accompagnati dalla dulciana, flauti dolci, viole da gamba e liuti della (adulta) Capella Juvenalis. E senza strafare nello studio: prove giuste due volte a settimana come in accademia, con «lezioni di arte scenica», specifica la coordinatrice del coro, la capacità di spaziare dal Medioevo fino al contemporaneo e, soprattutto, «niente musi lunghi: in tournée abbiamo la fama di essere un "happy choir"». Come tutti i ragazzi, con tanta voglia di divertirsi.



ODA
ZOE
HOCHSCHEID



Oda Zoe Hochscheid
www.odazoehochscheid.com
info@odazoehochscheid.com
cell. +39 342 9147711